

## Vaccini e autismo: un ennesimo imbroglio

GIUSEPPE VISCO

### Autism and vaccinations: the last fraud

In a scientific scandal recently discovered, autistic syndrome had been attributed to both compulsory and antiviral children vaccinations, after description, in 1998, of 12 of such cases on *Lancet* by A. Wakefield et al. Because of pushing of the international press, a scientific inquiry was then performed, showing counterfeit of the Wakefield's published data. A retraction of that paper was consequently given by both *Lancet* Editors and by the most part of the co-Aa. Dr. Wakefield was expelled by the British Medical Association and a tide of new scientific papers proved the absence of any link between autism and vaccinations.

**KEY WORDS:** Autism, Giuridic litigations, Vaccines.

È da ben 5 lustri che circola l'ipotesi di un nesso causale tra le vaccinazioni d'obbligo e l'insorgenza della sindrome autistica infantile: un'ipotesi subito raccolta da alcuni *mass media* e che ha dato luogo a vari dibattiti sul tema.

Può sembrar strano che, nonostante la comparsa, in questo lasso di tempo, di migliaia di pubblicazioni scientifiche (alcune autorevolissime) che hanno demolito questo sospetto, ci sia ancora oggi spazio per un contenzioso che non ha davvero più motivo di esistere.

Per la corrispondenza: Prof. Giuseppe Visco, Via Flaminia 195, 00196 Roma (e-mail: giuseppe.visco@fastwebnet.it).

Ma in realtà c'è un sottofondo, in parte legato ai contrastanti interessi commerciali tra le Ditte produttrici dei vaccini e le *lobby* sorte di recente in gran numero, in specie nei paesi anglosassoni (come la Melisa Foundation) – che propugnano l'uso di prodotti esclusivamente "naturali" e che, per principio, si oppongono con ogni mezzo a qualsiasi tipo di intervento vaccinale.

E il fatto è, però, anche più grave: è stata infatti scoperta – all'origine dell'*affaire*<sup>16</sup> – una vera e propria frode (così è stata definita dalla stampa internazionale<sup>6</sup>, per cui credo valga la pena di farne una breve cronistoria.

Tutto è iniziato nei primi anni '90, quan-

do un'apposita Commissione dell'*Institute of Medicine* del National Institute for Health negli USA segnalò 24 casi di reazioni (per lo più di tipo allergico e non gravi) su centinaia di migliaia di bambini vaccinati contro la pertosse e la rosolia<sup>13</sup>.

Diciamo subito che la Commissione non aveva, però, evidenziato alcun rapporto tra le vaccinazioni DTP (anti-difterite, tetano e pertosse) e qualsiasi malattia cronica del sistema nervoso nell'infanzia.

Il clamore su queste notizie, suscitato dai *mass media* nell'opinione pubblica, fu però tale da indurre la stessa Commissione a compiere, l'anno successivo, una revisione più estesa del proprio studio<sup>30</sup>.

La nuova ricerca portò alla conclusione che il rischio di contrarre una encefalopatia *acuta* dopo DTP variava da 0 a 10,5 casi per ogni milione di vaccinati: una cifra assolutamente non significativa sul piano statistico<sup>4</sup>.

Neanche questo documento parlava di possibili rapporti tra vaccinazioni e malattie *croniche del sistema nervoso*.

Quest'ultimo problema è stato poi trattato dal terzo rapporto della medesima Commissione che, nel settembre 1993, ha invece ammesso la possibilità dell'esistenza di una relazione causale con il vaccino antidifterico e l'antitetanico, per due tipi di neuropatia *cronica*: la *poli-radicolonevrite di Guillain-Barré* e la *nevrite brachiale*.

È stata anche segnalata la possibilità di reazioni acute su base anafilattica ma in nessun caso si è parlato di autismo<sup>28</sup>.

Ce n'era, però, a sufficienza per sollevare clamori e proteste da parte dei nemici

della medicina *science-based* (cioè dai naturalisti, dagli ambientalisti, dagli erboristi, dagli omeopati, ecc.), che in tutto il mondo chiesero (ed in vari casi ottennero) la sospensione delle vaccinazioni d'obbligo.

In ciò queste lobby trovarono un fortissimo supporto da un annuncio spettacolare da parte di un gruppo di medici britannici guidati dal Dott. Andrew Wakefield. Questi Autori, in un articolo pubblicato su *Lancet*, descrissero 12 casi - che dicevano di aver identificato dalla revisione delle cartelle cliniche di vaccinati in età infantile - di bambini colpiti da una nuova variante dell'autismo da essi individuata<sup>35</sup>.

Quei 12 bambini erano affetti da una forma particolare di autismo, associata ad una infiammazione del tratto intestinale. Nel loro articolo, gli Autori affermarono che la causa dell'affezione era da ricercare nell'avvenuta somministrazione - nei primi mesi di vita - del vaccino DTP, ovvero anche al suo contenuto in *thimerosal* (un sale di mercurio)<sup>10</sup>.

A questa clamorosa notizia fece seguito, qualche tempo dopo, l'uscita - su Internet e sulla stampa d'informazione - del pre-annuncio di una imminente nota scientifica dello stesso gruppo<sup>36</sup>, nella quale si avanzavano anche dubbi sulla correttezza dei controlli effettuati dalle Autorità Sanitarie nella concessione della licenza di un altro vaccino oggi molto usato (l'MMR: anti-morbillo, parotite e rosolia)<sup>15,30</sup>, che gli Autori ritenevano anch'esso capace di provocare l'autismo.

Si può immaginare la reazione dell'opinione pubblica: essa fu tale da indurre molte nazioni (tra cui l'Italia) a sospendere temporaneamente le campagne delle vaccinazioni d'obbligo.

Diremo più oltre delle nefaste conseguenze di questa decisione, la quale fu però anche di stimolo per nuovi studi e ricerche sull'argomento.

La prima a muoversi fu la stampa di informazione che nel 2004, con il giornalista inglese Brian Deer<sup>5,6</sup>, mise in moto una indagine a tutto campo sul problema dei possibili danni da vaccino.

Tra le altre, furono ovviamente anche analizzate le pubblicazioni della scuola di Wakefield e grande fu lo stupore destato dalla scoperta che questi Aa. avevano, tra l'altro, ignorato completamente i risultati di una fondamentale ricerca finlandese, condotta pochi anni prima su bambini gemelli, che aveva fornito la prova dell'innocuità del MMR<sup>20</sup>.

Ma la sorpresa maggiore fu la constatazione che i dati che il gruppo di Wakefield aveva tratto da molti dei lavori citati erano stati distorti o addirittura falsati, per cui – una volta eliminate le loro alterazioni fraudolente – nessun dato nuovo emergeva che potesse far dubitare della innocuità dell'MMR<sup>7,8,26,32</sup>.

Anche la Ditta GSK (Glaxo-Smyth & Klinei, una multinazionale tra le maggiori produttrici dei vaccini incriminati, ha presentato un Rapporto<sup>11</sup> dove segnala 14 casi di "paralisi con sguardo fisso" (*gaze palsy*), una rara malattia congenita autosomica recessiva<sup>3</sup>. Tutti questi soggetti erano stati immunizzati con il vaccino esavalente GSK. L'analisi statistica fornita dalla Ditta ha però dimostrato che neanche per questa rara affezione era possibile provare un rapporto causale con la vaccinazione<sup>11</sup>.

Ne nacque una disputa che è durata quasi 12 anni<sup>1,2,12,14,16,23,24,34-36</sup> e che è culminata, nel 2010, con un evento piuttosto raro nella storia della scienza: la ri-

trattazione, da parte degli Editori della rivista *Lancet*<sup>33</sup> (nonché della maggior parte dei co-AA)<sup>18</sup>, del lavoro che Wakefield e Coll. avevano pubblicato 12 anni prima<sup>33</sup>

Il Dott. Wakefield è stato, per questo, espulso dall'Ordine dei Medici britannico ma si è trasferito negli USA, dove oggi dirige una *lobby* texana anti-vaccini: un'ispirazione che sembra aver avuto inizio, anni addietro, dopo la mancata concessione, da parte delle Autorità Sanitarie Britanniche della licenza per un nuovo tipo di vaccino da lui ideato.

Tornando al mondo scientifico, la sentenza finale fu, pertanto, che *"I vaccini non sono associati con l'autismo"*<sup>19,27,30,31,32</sup>: una malattia che consiste, invece, *"esclusivamente in un disordine genetico"*<sup>22</sup>.

Nel frattempo, però, la vicenda aveva innestato un vasto contenzioso in sede giudiziaria da parte dei vaccinati. Esso è iniziato negli USA e si è poi esteso nel mondo ed in Italia, anche se successivamente è stato da molti stigmatizzato<sup>2,21,22,25</sup>. Il ricorso era finalizzato ad ottenere l'"equo indennizzo" (in Italia previsto dalla Legge 210/92) per aver contratto l'autismo per causa delle vaccinazioni d'obbligo.

Abbiamo accennato ai danni provocati dalla sospensione delle vaccinazioni d'obbligo<sup>9</sup>. In tutti i paesi che avevano deciso di accettarla, l'incidenza, soprattutto del morbillo e della pertosse, è enormemente aumentata – a volte di dieci volte – ed ha provocato migliaia di morti, per queste malattie, nei bambini.

Da notare che in quei paesi, nello stesso periodo, i casi di autismo non sono affatto diminuiti<sup>9</sup> e talora sono anche aumentati.

Vorrei chiudere il racconto di questa storia poco edificante con le parole di un gruppo di studiosi del nostro Istituto Superiore di Sanità che si sono occupati dell'argomento: "Le ricerche scientifiche condotte negli anni più recenti confermano l'inconsistenza della relazione tra vaccino MPR ed autismo... Purtroppo la stessa Magistratura, in alcune parti del mondo, Italia inclusa ha ritenuto giusto risarcire le famiglie dei bambini che sarebbero stati colpiti da autismo regressivo in seguito alla vaccinazione MPR. Sarebbe opportuno che sentenze di questo genere non venissero guidate da un'ipotesi smentita dalla scienza, perché finiscono per screditare il lavoro dei ricercatori, del metodo scientifico e delle istituzioni 2.

#### RIASSUNTO

Visco G: Vaccini e autismo: un ennesimo imbroglio.

È riferita la storia di un recente scandalo scientifico riguardante l'attribuzione della sindrome autistica dell'infanzia alle vaccinazioni (d'obbligo e antivirali).

Nel 1998, un gruppo di medici inglesi, guidati dal Dott. Andrew Wakefield, aveva descritto su *Lancet* 12 bambini colpiti da autismo, affermando che la causa della loro malattia era stata la vaccinazione DPT.

Sotto la spinta della stampa d'informazione è stata allora svolta un'indagine scientifica, che ha rivelato che i dati pubblicati erano stati falsificati.

Di conseguenza, gli Editori di *Lancet*<sup>33</sup> (e la maggior parte degli AA) hanno ritrattato l'articolo; il Dott. Wakefield è stato espulso dall'Ordine dei Medici britannico ed una marea di nuove pubblicazioni scientifiche ha ribadito la totale assenza di rapporti causali tra vaccinazioni ed autismo.

#### BIBLIOGRAFIA

1. ARLETT P, BRYAN P, ET AL.: A response to 'Measles, mumps, rubella vaccine: through a glass, darkly' by Drs AJ Wakefield and SM Montgomery (and published reviewers' comments). *Adv. Drug React. Toxicol. Rev.* 2001; **20**: 37.

2. BATTISTELLA M, CARLINO C, ET AL.: Vaccini e autismo: un mito da sfatare? – *Ig. Sanità Pubbl.* 2013; **69**: 585.
3. CHOUDHARY AK, MALLER VG: Radiological features of horizontal gaze palsy with progressive scoliosis. An 'aunt Minnie' diagnosis? – *Del. Med J.*, 2014; **86**: 45.
4. COWAN LD, GRIFFIN MR, ET AL.: Acute encephalopathy and chronic neurological damage after pertussis vaccine – *Vaccine*, 1993; **11**: 1371.
5. DEER B: MMR scare doctor planned rival vaccine. *Sunday Times* 14.11.2004.
6. DEER B: Andrew Wakefield and the MMR-autism fraud, 2004 <http://briandeer.com/mmr/lancet-summary.htm>
7. EISENSTEIN M: Public health: An injection of trust. *Nature*, 2014; **507**(7490): S17-19.
8. ELLIMAN D, BEDFORD H: MMR vaccine: the continuing saga. *BMJ* 2001; **322**: 183.
9. GANGAROSA EJ, GALAZKA AM, ET AL.: – Impact of anti-vaccine movements on pertussis control: the untold story. *Lancet* 1998; **351**: 356.
10. GEIER DA, HOOKER BS, ET AL.: A two-phase study evaluating the relationship between Thimerosal-containing vaccine administration and the risk for an autism spectrum disorder diagnosis in the United States. *Transl. Neurodegener* 2013; **2**: 25.
11. GSK Confidential to Regulatory Authorities – Infanrix hexa – 16.12.2011.
12. HORTON R: The lessons of MMR. *Lancet* 2004; **363**: 747.
13. HOWSON CP, FINEBERG HV: Adverse events following pertussis and rubella vaccines. Summary of a report of the Institute of Medicine. *JAMA* 1992; **267**: 392.
14. KIRKLAND A: Credibility battles in the autism litigation. *Soc. Stud. Sci.* 2012; **42**: 237.
15. MADSEN KM, HVID A, ET AL.: A population-based study of measles, mumps, and rubella vaccination. *New Engl J Med* 2002; **347**: 1477.
16. MAISONNEUVE H, FLORET D: Wakefield's affair: 12 years of uncertainty whereas no link between autism and MMR vaccine has been proved. *Presse Med* 2012; **41**: 827.
17. MULLINS ME: Measles, mumps, and rubella vaccination and autism – *New Engl J Med* 2003; **348**: 951.
18. MURCH SH, ANTHONY A, ET AL.: Retraction of an interpretation. *Lancet* 2004; **363**: 750.
19. NOBLE KK, MIYASAKA K: Measles, mumps, and rubella vaccination and autism. *New Engl J Med* 2003; **348**: 951.
20. PELTOLA H, HEINONEN OP: Frequency of true adverse reactions to measles-mumps-rubella vac-

- cine. A double-blind placebo-controlled trial in twins. Lancet 1986; 1: 939.*
21. RAO TS, ANDRADE C: *The MMR vaccine and autism: Sensation, refutation, retraction, and fraud.* Indian J Psychiatry 2011; **53**: 95.
  22. SANDIX S, LICHTENSTEIN P, ET AL.: *The familial risk of autism.* JAMA 2014; **311**: 1770.
  23. SHELBY A, ERNST K: *Story and science: how providers and parents can utilize storytelling to combat anti-vaccine misinformation.* Hum. Vaccin Immunother 2013; **9**: 1795.
  24. SILVERMAN RD: *Litigation, regulation, and education-protecting the public's health through childhood immunization.* New Engl J Med 2009; **360**: 2500.
  25. SPITZER WO: *A sixty day war of words: is MMR linked to autism?* Adv. Drug React. Toxicol. Rev 2001; **20**: 47.
  26. SPITZER WO: *Measles, mumps, and rubella vaccination and autism.* New Engl J Med 2003; **348**: 951.
  27. SPITZER WO, AITKEN KJ, ET AL.: *The natural history of autistic syndrome in British children exposed to MMR.* Adv. Drug React. Toxicol. Rev 2001; **20**: 160.
  28. STEWART AM: *When vaccine injury claims go to court.* New Engl J Med 2009; **360**: 2498.
  29. STOKES J. JR, WEIBEL RE, ET AL.: *Trivalent combined measles-mumps-rubella vaccine. Findings in clinical-laboratory studies.* JAMA 1971; **218**: 57.
  30. STRATTON KR, HOWE CJ, ET AL.: *Adverse events associated with childhood vaccines other than pertussis and rubella. Summary of a report from the Institute of Medicine.* JAMA 1994; **271**: 1602.
  31. STRATTON KR, FORD A, ET AL.: *Adverse effects of vaccines: evidence and causality.* Washington: Edit. Nat. Academic Press, 2011.
  32. TAYLOR LE, SWERDFEGER AL, ET AL.: *Vaccines are not associated with autism: An evidence-based meta-analysis of case-control and cohort studies.* Vaccine 2014; **32**: 3623.
  33. The Editors, *Retraction of:* (Lancet, 1998, **351**: 637) WAKEFIELD AJ, MURCH SH, ET AL.: *Ileal-lymphoid-nodular hyperplasia, non-specific colitis, and pervasive developmental disorder in children.* Lancet 2010; **375**: 445.
  34. WAKEFIELD AJ, MURCH SH, ET AL.: *Ileal-lymphoid-nodular hyperplasia, non-specific colitis, and pervasive developmental disorder in children - Lancet 1998; 351: 637.*
  35. WAKEFIELD AJ, MONTGOMERY SM: *Measles, mumps, rubella vaccine: Through a glass, darkly.* Adv Drug React Toxicol Rev 2000; **19**: 265
  36. WAKEFIELD AJ: *Measles, mumps, and rubella vaccination and autism - [Commento su: MADSEN KM, HVID A, ET AL: N.E.J.M., 2002, 347, 1477 (15)]* New Engl J Med 2003; **348**: 951.
  37. WEIBEL RE, VILLAREJOS VM, ET AL.: *Combined live measles-mumps virus vaccine.* Arch. Dis. Childr. 1973; **48**: 532.